

**CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E
ALL'ESAME DI STATO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Alla Scuola Primaria	Alla Scuola Secondaria di 1° grado
in sede di scrutinio finale presieduto dal DS	
in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10)	
i docenti della classe	i docenti del consiglio di classe
possono non ammettere l'alunno alla classe successiva	
all'unanimità	a maggioranza
solo in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni	con adeguata motivazione
tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti	

Sulla base della normativa vigente,

- ✓ ferme restando le competenze del Consiglio di classe/team docenti;
- ✓ premesso che la valutazione esclude la definizione e l'applicazione meccanica di criteri meramente quantitativi;
- ✓ premesso che le proposte di voto devono scaturire da osservazioni sistematiche e da un congruo numero di valutazioni rilevate nel corso dell'anno scolastico;
- ✓ premesso che la scuola adotta le strategie per il miglioramento degli apprendimenti individuate nel Ptof;
- ✓ premesso che la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (;
- ✓ premesso che il ricorso alla non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato deve perseguire unicamente la finalità di promuovere, attraverso la ripetenza e la frequenza di un ulteriore anno nella scuola, il successo formativo degli alunni;

il Collegio dei Docenti

individua e assume in sede di scrutini finali i seguenti **criteri generali** per l'ammissione o meno alla classe successiva e all'Esame di Stato:

in caso di

- ✓ diffuse insufficienze gravi e non gravi (indicativamente 5-6)
- oppure
- ✓ numerose insufficienze non gravi

si individuano le seguenti situazioni per le quali **si ritiene opportuna la non ammissione:**

- ✓ alunni che hanno mostrato una mancata progressione in ordine a conoscenze e capacità, con mantenimento delle lacune evidenziate nella fase di partenza o durante l'anno scolastico;
- ✓ alunni con serie difficoltà nelle conoscenze, abilità e competenze che non consentano di affrontare la classe successiva in modo proficuo;
- ✓ alunni per i quali si ritiene che la ripetenza possa consentire un potenziamento delle competenze e una progressione dei livelli di apprendimento;
- ✓ alunni per i quali la scuola ha ricevuto da servizi sociali /Uonpia/altre agenzie educative indicazioni favorevoli ad una eventuale ripetenza;
- ✓ alunni che hanno evidenziato un rifiuto sistematico di ogni impegno nello studio di una o più discipline;

N.B. La non ammissione potrà essere determinata anche dalla presenza di uno solo dei criteri sopra elencati.

CRITERI DI ELABORAZIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE SCUOLA PRIMARIA

Nella stesura del giudizio globale si terrà conto dei seguenti criteri:

- Comportamento
- Impegno
- Partecipazione
- Collaborazione
- Autonomia
- Raggiungimento degli obiettivi

CRITERI DI ELABORAZIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione periodica e finale viene integrata con la **descrizione**:

- dei **processi formativi** (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale)
- del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

CRITERI GIUDIZIO GLOBALE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

METODO DI STUDIO	Organico riflessivo e critico	Efficace	Organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico	Poco efficace e scarsamente produttivo	disorganico
SITUAZIONE DI PARTENZA	Solida	Consistente	Adeguate	Incerta	lacunosa
PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI	Ha fatto registrare eccellenti progressi	Ha fatto registrare: notevoli progressi	Ha fatto registrare regolari progressi	Ha fatto registrare: alcuni progressi	Ha fatto registrare: irrilevanti progressi
GRADO DI APPRENDIMENTO	Ricco e personalizzato	Ampio e approfondito	Abbastanza completo	Adeguate ma settoriale, in via di miglioramento	Frammentario e superficiale

LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI
Ottimo
Distinto
Buono
Discreto
Sufficiente
Non sufficiente
Gravemente insufficiente

CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

In sede di scrutinio finale gli alunni sono ammessi all'Esame di Stato del primo Ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame;
- c) aver partecipato alle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato un voto di ammissione espresso in decimi, anche inferiore a 6, sulla base del percorso scolastico triennale.

Il Collegio dei docenti individua i criteri e le modalità per definire il voto di ammissione.

Il Consiglio di classe, nell'esercizio delle sue competenze,

- prende in considerazione la media dei voti del secondo quadrimestre di classe 3[^];
- prende in considerazione la media dei voti del 1° e 2° anno;
- effettua una valutazione del percorso triennale, osservando se l'alunno/a ha avuto uno sviluppo in progressione costante o in regressione riservandosi di discostarsi dalla media matematica di un voto in eccesso o in difetto.

Il voto di ammissione così definito può essere aumentato fino a un massimo di 0,50 punti grazie a un **BONUS** da attribuire nella misura di 0,25 punti ciascuno per meriti scolastici particolari personali o di piccolo gruppo (fino a un massimo di 6 alunni).

Tali meriti scolastici possono consistere nel conseguimento di una certificazione linguistica, nella partecipazione a concorsi (musicali, letterari...), a gare sportive e/o a giochi matematici in cui si siano ottenuti riconoscimenti particolari.